

Protocolli di sicurezza anti-contagio

Uno dei maggiori problemi emersi con l'emergenza da Pandemia da Coronavirus, e sulla elevata capacità di trasmissione del contagio, è che il C.E.R.D.O., come scuola di formazione, potrebbe divenire comunque, pur involontariamente ed incolpevolmente, uno straordinario veicolo per la sua diffusione.

Ciò che costituisce un gravissimo problema di "salute pubblica" per tutta la popolazione, e nei fatti diviene anche un problema di salute sul lavoro e sulla formazione, giacché la stessa presenza di studenti e docenti in sede rappresenta una possibile causa di contagio.

Pertanto, come da valutazione effettuata dalle Autorità di Governo, poiché il rischio del contagio da coronavirus è emerso in tutti i luoghi ove c'è condivisione di spazi, la Direzione Generale e quella Didattica del C.E.R.D.O. non solo non possono ignorarlo ma debbono comunque assumere le cautele precauzionali in continua evoluzione.

E' sotto gli occhi di tutti l'attività di prevenzione adottata dalla nostra scuola, e la copiosa pubblicazione di documenti e protocolli, volti alla salvaguardia della salute di tutti coloro che la frequentano, ma diventa necessario, oggi, adeguarsi alla normativa di emergenza vigente, garantendo allo stesso tempo l'adempimento di tutti gli eventi formativi programmati, e come richiesto adottare una corretta "*Gestione delle attività didattiche in fase di emergenza sanitaria COVID*".

Garanzia dell'erogazione dell'attività formativa

C.E.R.D.O. specifica innanzitutto, che pur in questo momento storico, cupo e travagliato, sarà in grado di garantire il **regolare svolgimento** dell'Anno Didattico 2020/21, così come programmato negli orari e nella tipologia di erogazione dell'attività formativa, senza alcuna decurtazione di ore di formazione.

Prevale sicuramente una particolareggiata pianificazione di un processo di sviluppo e controllo dell'erogazione dei corsi di formazione, in modo coerente ed integrato, nel contesto scolastico, definendo tutte le attività e le modalità operative e le relative responsabilità.

Resteranno pertanto invariate le materie con le ore assegnate, i docenti specialistici e i formati dei seminari già previsti, senza che venga meno la garanzia di un'attività formativa con il monte ore calendarizzato, in adesione al

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE

Programma Didattico, tenendo conto degli obiettivi e delle competenze (operative, cognitive e comportamentali) che ogni allievo deve acquisire.

Parimenti saranno garantiti i criteri di verifica dell'apprendimento, che terranno conto della complessità del modulo relativamente agli argomenti trattati, della durata e della docenza, e la consegna di tutto il materiale didattico previsto (slide, questionari, testi e dispense, etc.).

Modalità di erogazione dell'attività formativa

Confermate quindi, le ore e le date del calendario annuale didattico 2020/21, per il regolare svolgimento delle lezioni, in aderenza alla recentissima normativa, tenendo presente l'andamento dei contagi e la classificazione della Regione Lazio in "Zona gialla", in piena consapevolezza della necessità di tutelare docenti, studenti e personale amministrativo tutto, il C.E.R.D.O., come scuola di formazione superiore, in analogia a quanto predisposto dalla maggior parte degli Atenei italiani, e come espressamente indicato nel DPCM del 3 novembre u.s., dispone l'adozione della didattica a distanza, per tutto il periodo di emergenza, e cioè sino al 3 dicembre, organizzato per ogni singola classe on line con FAD.

Il docente sarà presente in aula per le ore calendarizzate, e le lezioni di teoria verranno espletate in favore di tutti gli studenti delle classi, senza che così possano crearsi discrepanze di obiettivi e/o vuoti formativi.

Le aule verranno attrezzate con impianti audiovisivi in alta definizione, in modo che per gli studenti sarà facile seguire telematicamente, partecipare attivamente alla lezione e acquisire la documentazione didattica che verrà condivisa sulle piattaforme, sarà pertanto garantita l'interazione tra docenti e studenti.

Tutto ciò si rende necessario, e lo si ribadisce con forza, per la tutela della salute di tutti gli utenti della scuola, oltre che in ossequio alla normativa d'urgenza sanitaria, e si garantisce il regolare svolgimento delle attività didattiche, il monitoraggio dell'attività di formazione, con il controllo dell'avanzamento e dell'efficacia della stessa.

Pertanto l'anno didattico 2020/21, pur in questa fase emergenziale, avrà avvio regolare, con la sola particolarità che i corsi di teoria, verranno seguiti al 100% online.

Accesso a scuola per le attività formative

L'accesso a scuola prevede la misurazione della temperatura all'ingresso con il Termoscanner ivi installato, il rispetto del distanziamento sociale, l'utilizzo obbligatorio della mascherina, la pulizia e lavaggio continuo delle mani.

Vengono poi ribadite e richiamate in questo documento le raccomandazioni di misure precauzionali già pubblicate sul sito della scuola:

“Si raccomanda la massima attenzione nelle attività “dinamiche” corrispondenti ad esigenze personali e/o di segreteria, e alle pause orarie che intervallano le lezioni, e comunque ad ogni spostamento negli ambienti della scuola che sia prettamente necessario, con il corretto uso delle indicazioni ambo-direzionali in entrata ed uscita, mantenendo sempre la corretta misura della distanza interpersonale e la mascherina. Ove non è possibile mantenere il distanziamento e per esigenze delle attività pratiche, è consigliato l'uso contestuale di mascherina e visiera.

Allo stesso tempo, si chiede a docenti e studenti ea tutto il personale della scuola di mantenere le stesse misure precauzionali nelle ore di pausa pranzo e negli intervalli, nei locali adiacenti e sottostanti la scuola, magari evitando l'affollamento presso gli stessi bar o ristoranti, utilizzandone di diversi così come dislocati in tutta piazza Vescovio.

Si raccomanda vivamente poi, di non sostare lungo il marciapiede antistante l'ingresso della scuola, ove c'è il passaggio continuo dei passanti e l'ingresso scaglionato della farmacia, limitando al massimo gruppi da due e/o tre persone con la mascherina e il giusto distanziamento”.

La Direzione Didattica resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento sulla modalità di sviluppo della Didattica Digitale Integrata.